

LETTERA APERTA

A Domenico Pappaterra Presidente del Parco del Pollino

Come cittadina coordinatrice del Comitato ambientale **L.A.S.T.A** di Laino Borgo aderente al Forum "Stefano Gioia", Le rivolgo alcune domande pertinenti al suo ruolo e alla funzione del Parco, senza commenti sul suo operato teso a favorire la riattivazione della centrale del Mercure.

Rispondendo a queste domande Lei agirà In conformità al mandato che Le è stato affidato in quanto Presidente del Parco, a cui è tenuto per rispetto nei confronti dei cittadini di questo territorio .

Lei, Presidente, ha ritenuto necessario e vincolante il mandato di Comunità del Parco e del Consiglio Direttivo per promuovere l'azione legale contro Enel. Ora perché favorisce la stessa Enel senza alcun cambio di mandato e solo a titolo personale?

Non si configura questo suo comportamento come un abuso di potere a danno dei cittadini?

Lei e i Sindacati vergognosamente sbandierate numeri sui posti di lavoro creati da Enel , allora perché non dimostrate quante sono le nuove assunzione e da quale parte d'Italia provengono?

Quali contratti con ditte di sorveglianza e forniture nonché trasporto della biomassa sono stati fatti con operatori economici del nostro territorio?

Perché è stato aperto un tavolo di concertazione presso il Ministero delle Attività produttive e non presso quelli della Salute e dell'Ambiente?

Perché è stato invitato solo l'Ente Parco e non i soggetti detentori di autonome azioni legali?

Si è informato, come sarebbe suo dovere, su quale quantitativo di biomassa arriva alla centrale, sulla sua provenienza e certificazione?

Si è informato sul conferimento delle ceneri dopo il processo di combustione delle biomasse?

Si è chiesto se l'Enel può certificare il rispetto di tutte le prescrizioni ricevute per l'avvio della centrale, in particolare sul monitoraggio degli inquinanti già presenti dai dati Enel nell'aria del nostro territorio?

A Roma prima di discutere di compensazioni e altro avrebbe dovuto chiedere all'Enel se ha rispettato le prescrizioni , in mancanza delle quali l'Enel commette reato

O a Lei non interessa la legalità , la salute dei cittadini e preservare e tutelare il territorio? Se è così Lei e il parco a cosa servite ?Non ha senso che siate ancora presenti sul territorio che le ricordiamo non è di sua proprietà ma di tutti noi cittadini.

Maria Teresa Armentano

Comitato L.A.S.T.A.

(Laino, aria, salute, territorio, acqua)

Forum Stefano Gioia